



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo del Dipartimento

DECRETO

Approvazione modifica del progetto dell'Azienda Sanitaria Locale 1 - Avezzano - Sulmona L'Aquila (CUP E11C23000440006) finanziato a valere sull'Avviso pubblico multimisura per la presentazione di Proposte di intervento a valere su PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 "INFRASTRUTTURE DIGITALI" e "INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" ASL/AO (MARZO 2023) e modifica dell'Allegato 1 al decreto n. 48-3/PNRR del 17/07/2023.

Decreto n. 69/2024 - PNRR

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina delle attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 286 recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59" e in particolare l'art.2 dello stesso;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 7, comma 5, in base al quale per le strutture affidate a Ministri o Sottosegretari, le responsabilità di gestione competono ai funzionari preposti alle strutture medesime, ovvero, nelle more della preposizione, a dirigenti temporaneamente delegati dal Segretario generale, su indicazione del Ministro o Sottosegretario competente;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e s.m.i., recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 22 novembre 2010 concernente la "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 luglio 2019, e in particolare gli artt. 29 e 31;

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 e successive modificazioni, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo" e, in particolare modo, l'articolo 47, concernente l'Agenda digitale italiana;

VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con la legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014 "Procedura di segnalazione di illeciti o di irregolarità. Disciplina della tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti" (c.d. whistleblower);

VISTO il Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014;

VISTA la legge 30 novembre 2017 n.179, recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 aprile 2022, concernente l'adozione del "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024" della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 gennaio 2024 concernente l'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione 2024 - 2026 (P.I.A.O.), in corso di registrazione alla Corte dei Conti;

VISTO il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, che istituisce il Dipartimento per la trasformazione digitale quale struttura di supporto del Presidente del Consiglio dei ministri per la promozione e il coordinamento delle azioni di Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese, assicurando il coordinamento e l'esecuzione dei programmi di trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Segretario generale 24 luglio 2019, recante l'organizzazione interna del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'art. 61 del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018 che al comma 3 precisa: "esiste un conflitto d'interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un agente finanziario o di un'altra persona" che partecipa all'esecuzione del bilancio "è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica o nazionale, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto";

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l'art.17 "Danno significativi agli obiettivi ambientali";

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di

fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO in particolare l'art. 22, comma 1, del citato Regolamento (UE) 2021/241 rubricato "Tutela degli interessi finanziari dell'Unione" secondo il quale gli Stati membri, in qualità di beneficiari o mutuatari di fondi a titolo dello stesso, "adottano tutte le opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi in relazione alle misure sostenute dal dispositivo sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi. A tal fine, gli Stati membri prevedono un sistema di controllo interno efficace ed efficiente nonché provvedono al recupero degli importi erroneamente versati o utilizzati in modo non corretto. Gli Stati membri possono fare affidamento sui loro normali sistemi nazionali di gestione del bilancio";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante "Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia", da ultimo modificata con decisione di esecuzione ECOFIN dell'8 dicembre 2023;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n.178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e in particolare l'articolo 1, commi da 1037 a 1050;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO altresì l'art. 9, primo comma, del predetto decreto-legge che prevede che "Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le

modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l’Unità di Missione ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell’ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l’Unità di Missione di livello dirigenziale generale dedicata alle attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di propria competenza, articolata in una posizione dirigenziale di livello generale e tre posizioni di livello dirigenziale non generale, ai sensi dell’art. 8, comma, 1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2021, n. 101, e del decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro senza portafoglio per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 24 settembre 2021 e successive modifiche e integrazioni recante l’organizzazione interna della predetta Unità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 ottobre 2021, con il quale è stato conferito l’incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell’Unità di Missione istituita presso il Dipartimento per la trasformazione digitale alla dott.ssa Cecilia Rosica;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 23 febbraio 2023, recante “Modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»”;

VISTA in particolare la Tabella A del citato decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 23 febbraio 2023 in cui il Dipartimento per la trasformazione digitale è individuato quale Amministrazione titolare di risorse finanziarie funzionali alla realizzazione delle Misure 1.1, 1.2, 1.3.1, 1.4.1, 1.4.3, 1.4.4, 1.4.5, 1.4.6, 1.7.1 e 1.7.2 della Missione 1 – Componente 1 del PNRR;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, in GU Serie Generale n.264 del 11-11-2022;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il Senatore Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, con il quale al predetto Sottosegretario è stata conferita la delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale;

VISTO l'art. 2, comma 2, del già menzionato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, ai sensi del quale il Sottosegretario, per lo svolgimento delle funzioni, si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 novembre 2022, con il quale al dott. Angelo Borrelli è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 e in particolare l'art. 10 recante "Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021 e ss.mm.ii, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accreditati, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e in particolare l'articolo 41, comma 1, che ha modificato l'art.11 della legge 16 gennaio 2003, n.3, istitutiva del CUP prevedendo che "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

CONSIDERATO che per l'attuazione delle Misure 1.1, 1.2, 1.3.1, 1.4.1, 1.4.3, 1.4.4, 1.4.5, della Missione 1 – Componente 1 del PNRR di cui alla citata Tabella A del DM 23 febbraio 2023 il Dipartimento ha approvato e pubblicato sulla piattaforma *PA Digitale 2026* numerosi Avvisi pubblici a *lump sum* (o somme forfettarie) diretti a finanziare un'ampia platea di Soggetti attuatori quali Comuni, Scuole, ASL/AO e altre Amministrazioni Pubbliche;

VISTO in particolare il decreto n. 48/2023-PNRR del 14/03/2023 di approvazione dell'Avviso pubblico multimisura per la presentazione di Proposte di intervento a valere su PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 "INFRASTRUTTURE DIGITALI" e "INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" ASL/AO (MARZO 2023);

VISTO il citato Avviso multimisura pubblicato in data 14/03/2023 sul sito https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_avvisi, con scadenza prevista alle ore 23:59 del 19/05/2023;

VISTA la dotazione finanziaria dell'Avviso pari ad euro 200.000.000,00 (duecentomilioni/00) così come individuata all'art. 2 co.1 del decreto n. 48/2023-PNRR del 14/03/2023 di approvazione sopra richiamato;

VISTO il decreto n. 68/2023-PNRR del 12/05/2023 con il quale la scadenza iniziale dell'Avviso è stata prorogata al 30 giugno 2023 e la dotazione finanziaria è stata incrementata dell'ulteriore importo di euro 100.000.000,00 (centomilioni/00), - euro 50.000.000,00 a valere sull'investimento 1.1 ed euro 50.000.000,00 a valere sull'Investimento 1.2 - così da raggiungere un budget complessivo di euro 300.000.000,00 (trecentomilioni/00) di cui euro 150.000.000,00 a valere sull'Investimento 1.1 e euro 150.000.000,00 a valere sull'Investimento 1.2;

VISTO il decreto n. 99/2023-PNRR del 23/06/2023 con il quale la scadenza dell'Avviso è stata ulteriormente prorogata al 21/07/2023;

VISTO in particolare l'art. 6 (*Interventi finanziabili*) dell'Avviso nel quale è stabilito che "*I Soggetti Attuatori ammissibili (.....) si candidano per l'implementazione di un Piano di migrazione dei sistemi, applicativi e dati relativi ai servizi dell'amministrazione verso il PSN e/o infrastruttura della PA adeguata e/o cloud qualificato (comprensivo per ciascun servizio di tutte le attività necessarie ad eseguire e completare la migrazione assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della*

migrazione, formazione, attivazione canoni cloud) secondo le indicazioni dell'Allegato 2 al presente Avviso. In particolare, i Soggetti attuatori potranno scegliere:

- a. di migrare tutti i dati e servizi verso l'infrastruttura PSN, utilizzando le risorse dell'Investimento 1.1;
- b. di migrare tutti i dati e servizi verso infrastrutture della pubblica amministrazione adeguate e/o verso soluzioni cloud qualificate a valere sulle risorse dell'investimento 1.2;
- c. di scegliere una soluzione mista, ad esempio migrare i dati critici verso l'infrastruttura PSN e gli ordinari verso infrastrutture delle pubbliche amministrazioni adeguate e/o verso soluzioni cloud qualificate, utilizzando nel primo caso le risorse dell'Investimento 1.1 e nel secondo le risorse dell'Investimento 1.2".

VISTO il decreto n. 48-3/2023-PNRR del 17/07/2023 con cui sono state finanziate le istanze di partecipazione pervenute nella terza finestra temporale dell'Avviso, per un importo complessivo di euro 78.951.863,00 euro, così suddiviso:

- euro 63.599.555,00 a valere sull'Investimento 1.1 "Infrastrutture digitali" e
- euro 15.352.308,00 a valere sull'Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali";

VISTO in particolare l'Allegato 1 al suddetto decreto n. 48-3/2023-PNRR, contenente l'elenco delle domande finanziabili, dal quale risulta ammessa a finanziamento, tra gli altri, l'*Azienda Sanitaria Locale 1 - Avezzano - Sulmona - L'Aquila* (CUP E11C23000440006) per un importo totale di €1.147.485,00, di cui € 841.035,00 a valere sull'investimento 1.1 e € 306.450,00 a valere sull'investimento 1.2;

CONSIDERATO che con nota dell'11/03/2023 la suddetta Azienda sanitaria locale ha comunicato al Dipartimento che, a causa di un attacco hacker avuto luogo nel mese di maggio 2023 si è verificato un blocco totale di tutte le attività informatiche della stessa ASL e al fine di garantire la ripresa dei servizi a favore dei cittadini, tutti i servizi digitali dello stesso Ente sono stati migrati in modalità emergenziale presso il Polo Strategico Nazionale (PSN);

CONSIDERATO quindi che l'*Azienda Sanitaria Locale 1 - Avezzano - Sulmona - L'Aquila* ha rappresentato di aver realizzato un progetto parzialmente difforme da quello approvato e finanziato che, invece, prevedeva la migrazione in modalità mista, vale a dire la migrazione dei Servizi critici verso l'infrastruttura PSN e la migrazione dei Servizi ordinari verso infrastrutture delle pubbliche amministrazioni adeguate e/o verso soluzioni cloud qualificate, con imputazione delle risorse a valere sull'Investimento 1.1 nel primo caso e a valere sulle risorse dell'Investimento 1.2 nel secondo caso, secondo le previsioni dell'art. 6, lettera c), dell'Avviso pubblico multimisura;

CONSIDERATO che, in virtù delle ragioni esposte, con la medesima nota, l'Azienda Sanitaria locale ha richiesto a codesto Dipartimento di autorizzare la modifica del proprio progetto considerando i Servizi ordinari (originariamente da migrare verso il Cloud della Pubblica Amministrazione), da migrare sul Cloud Polo Strategico Nazionale (PSN) e pertanto finanziabili con le risorse dell'Investimento 1.1;

VISTO l'art.14 del predetto Avviso che disciplina le variazioni del progetto;

CONSIDERATO che la modifica richiesta è giustificata da una causa non imputabile all'Ente istante, nel rispetto di quanto previsto dall'art.14 comma 8 dell'Avviso di riferimento;

RITENUTO, inoltre, necessario assicurare il rispetto dei target e milestone previsti per l'Investimento 1.1 e per l'Investimento 1.2, ai quali il progetto *de quo* potrebbe concorrere una volta completata e verificata la migrazione;

VERIFICATA la disponibilità di fondi per l'investimento 1.1 sull'Avviso pubblico multimisura in oggetto, al netto delle istanze già finanziate sul medesimo Avviso;

RITENUTO opportuno per i motivi esposti accogliere l'istanza presentata dall'*Azienda Sanitaria Locale 1 - Avezzano - Sulmona - L'Aquila* considerando i Servizi ordinari da migrare al PSN e disponendo il finanziamento dei Servizi ordinari inseriti nella domanda di partecipazione per l'importo di € 306.450,00 con le risorse dell'investimento 1.1, in luogo dell'investimento 1.2;

CONSIDERATO che, in accoglimento dell'istanza di modifica, si rende necessario rimodulare gli importi approvati con decreto di finanziamento n. 48-3/2023-PNRR del 17/07/2023 modificando l'elenco delle domande finanziabili (Allegato 1 al citato decreto n.48-3/2023 PNRR), ponendo a carico dell'investimento 1.1 l'intero importo riconosciuto all'*Azienda Sanitaria Locale 1- Avezzano - Sulmona L'Aquila*, pari a euro 1.147.485,00; pertanto l'importo complessivo del decreto n. 48-3/2023-PNRR del 17/07/2023, pari a euro 78.951.863,00 euro, è così da rimodulare:

- euro 63.906.005,00 a valere sull'Investimento 1.1 "Infrastrutture digitali" e

- euro 15.045.858,00 a valere sull'Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali".

RITENUTO opportuno dare mandato al Servizio di gestione e monitoraggio 1 dell'Unità di missione, previa comunicazione all'Ente dell'accoglimento dell'istanza di modifica, di fornire istruzioni e supporto all'*Azienda Sanitaria Locale 1- Avezzano - Sulmona L'Aquila* per la modifica del progetto attraverso la Piattaforma PA Digitale 2026;

VISTA la Circolare del 15 giugno 2022, n. 1 dell'Unità di Missione PNRR recante "Politica per il contrasto alle frodi e alla corruzione e per prevenire i rischi di conflitti di interesse e di doppio finanziamento";

VISTA la Circolare del 28 luglio 2022 dell'Unità di Missione PNRR recante "Misure di prevenzione e contrasto dei possibili conflitti di interesse";

VISTO il Manuale di attuazione della Politica antifrode - all. 36 del citato Sistema di gestione e controllo dell'Unità di Missione PNRR;

VISTA la Circolare del 23 settembre 2022, n. 2 dell'Unità di Missione PNRR recante "Tutela della sana gestione finanziaria –Indicazioni ai fini dell'attuazione degli interventi";

RICHIAMATE le "Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi pubblici a Lump Sum - versione 5" approvate dal Coordinatore dell'Unità di Missione decreto n. 17 del 27/11/2023 e pubblicate sul sito istituzionale all'indirizzo <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/>;

DATO ATTO che dal presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

SU PROPOSTA del Coordinatore dell'Unità di missione, dott.ssa Cecilia Rosica e dell'Esperto nella pianificazione e nell'esecuzione degli interventi di trasformazione digitale, Ing. Fabrizio Salvatore;

VISTI gli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al citato decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;

Tanto visto, ritenuto e considerato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto

DECRETA

ART.1

(Modifica del progetto dell'Azienda Sanitaria Locale 1 - Avezzano - Sulmona - L'Aquila e del decreto n. 48-3/2023-PNRR del 17/07/2023)

1. E' approvata, sulla base dei presupposti indicati in premessa, la modifica del progetto dell'*Azienda Sanitaria Locale 1 - Avezzano - Sulmona - L'Aquila* (CUP E11C23000440006) finanziato a valere sull'Avviso pubblico multimisura per la presentazione di Proposte di intervento a valere su PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 "INFRASTRUTTURE DIGITALI" e "INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" ASL/AO (MARZO 2023) con decreto n. 48-3/2023-PNRR del 17/07/2023, con la previsione della migrazione dei Servizi ordinari al PSN e il finanziamento degli stessi a valere sull'investimento 1.1.
2. E' approvata la modifica del decreto n. 48-3/2023-PNRR e dell'Allegato 1 del medesimo, con la previsione del finanziamento dei Servizi ordinari dell'*Azienda Sanitaria Locale 1 - Avezzano - Sulmona - L'Aquila*, per l'importo di € 306.450,00 a valere sulle risorse dell'investimento 1.1 in luogo dell'investimento 1.2; pertanto l'importo complessivo del decreto n. 48-3/2023-PNRR del 17/07/2023, pari a euro 78.951.863,00 euro, è così rimodulato:
 - euro 63.906.005,00 a valere sull'Investimento 1.1 "Infrastrutture digitali" e
 - euro 15.045.858,00 a valere sull'Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali".
3. Il Servizio di gestione e monitoraggio 1 dell'Unità di missione, è delegato, previa comunicazione all'Ente dell'accoglimento dell'istanza di modifica, a fornire istruzioni all'*Azienda Sanitaria Locale 1 - Avezzano - Sulmona L'Aquila* per la modifica del progetto attraverso la Piattaforma PA Digitale 2026.

ART. 2

(Pubblicità)

1. Dall'attuazione del presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.
2. Il presente decreto verrà pubblicato sulla Piattaforma *PA digitale 2026* nonché nella sezione *Amministrazione trasparente* del sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il presente decreto, al ricorrere dei presupposti di legge, sarà trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

Il Capo del Dipartimento

Angelo Borrelli

Pdc

Dott.ssa Francesca Bartoli - Dirigente Servizio di gestione e monitoraggio n. 1 Unità di missione PNRR